

Regione Emilia Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
c. a. Dott.ssa Valentina Favero  
Dott. Bruno Bedonni  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Invio a mezzo PEC

**Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "domanda di concessione per la derivazione ad uso irriguo dal Fiume Po in Comune di Polesine Zibello (PR)"**

**Richiedente: Società Agricola Guariento Corbellini S.a.s. di Guariento Cesare & C.  
Codice pratica PR24A0019 (SINADOC 12879/2024)**

#### **Richiesta integrazioni**

#### **Richiesta adempimenti D.Lgs. 159/2011**

In riferimento al procedimento in oggetto e facendo seguito alla Conferenza di Servizi Istruttoria del 10/04/2025, si richiedono le seguenti integrazioni, sia a fini istruttori, sia per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 159/2011.

#### **1) Richiesta integrazioni a fini istruttori**

Ai fini della procedibilità dell'istruttoria dell'istanza indicata in oggetto, si richiede quanto segue:

- in merito alla presenza del dispositivo di captazione (pompa di prelievo), come indicato nella domanda e così come evidenziato dal repertorio fotografico, si chiede di chiarire se tale dispositivo sia attualmente in utilizzo ovvero sia stato utilizzato nelle precedenti stagioni irrigue, in assenza di titolo concessorio. Tale chiarimento, da rendersi tramite **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, dovrà essere effettuata, come da modello allegato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando **copia di un documento di identità del richiedente**. Si rammenta che la normativa prevede sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. A tal proposito, si informa che la dichiarazione è necessaria per determinare l'eventuale applicazione o meno di indennizzi e provvedimenti per utilizzo dell'acqua in assenza della dovuta concessione o autorizzazione alla perforazione;

- in relazione agli areali irrigui di cui alla cartografia tematica allegata alla domanda, constatato che la ditta Guariento e Corbellini è già titolare di una concessione di prelievo di acqua ad uso irriguo con codice pratica PR22A0054, attiva e rilasciata per una portata massima di 40 l/s e





170500 mc/anno, per un areale irriguo di circa 59 Ha coltivati a mais, tenuto conto che l'ubicazione del pozzo ricade a breve distanza dal punto di prelievo oggetto della presente VIA, si chiede di chiarire se sono presenti possibili sovrapposizioni di tali areali o se gli areali irrigui della concessione PR22A0054 e quelli in oggetto siano separati e non sovrapponibili. Inoltre, da una verifica degli archivi del demanio idrico risultano due concessioni per derivazione di acqua ad uso irriguo con codice PR07A00129 e PR07A00130, entrambe scadute a far data dal 2015, per le quali erano stati perforati complessivamente 5 pozzi. Sulla base degli elementi cartografici in nostro possesso, si evidenzia che i pozzi erano ubicati all'interno o nelle vicinanze dell'areale irriguo descritto nella sopra citata istanza di concessione in oggetto. Risulta pertanto necessario chiarire lo stato attuale dei pozzi, in particolare se sono stati tombati e ripristinati i luoghi o se tuttora esistenti o eventualmente utilizzati;

- relativamente alla portata massima di concessione, pari a 450 l/s, considerata l'entità di tale portata, è necessario chiarire le ragioni di tale richiesta ed in particolare:

a) fornire le indicazioni circa gli eventuali impatti di tale pompaggio sulla movimentazione dei sedimenti e sugli eventuali, possibili interazioni con le sponde e le arginature presenti;

b) indicare se previsto un sistema di misurazione della portata o eventuali sistemi di calcolo che certifichino, sulla base delle caratteristiche di targa della pompa e delle potenze installate, il valore della portata massima di esercizio indicata. Sempre in relazione al valore di portata massima richiesto, si chiede di giustificare la necessità di tale prelievo istantaneo anche relazionando dettagliatamente l'eventuale sistema di irrigazione che si intende utilizzare (es. sistema di canali irrigui esistenti, acquedotto irriguo esistente, tubature o altro), chiarendo con precisione per quale tipologia colturale si utilizza il sistema a pioggia (aspersione) o a goccia.

## 2) Richiesta adempimenti D.Lgs. 159/2011

Il D. Lgs. 159/2011, c.d. Codice Antimafia ha riordinato la materia dei controlli antimafia che si esplica mediante richiesta e acquisizione della "documentazione antimafia" costituita dalla "comunicazione antimafia" o dalla "informativa antimafia", disciplinate dall'art. 82 e seguenti del Codice Antimafia.

In particolare l'obbligo di acquisire la documentazione antimafia è dettato, in via generale, dall'art. 67, secondo cui *"Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere (...) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali"*.

Pertanto, al fine di provvedere agli adempimenti sopra richiamati si trasmettono i moduli **"Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura"** e **"Autocertificazione Comunicazione Antimafia"** (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) **resa con Dichiarazione sostitutiva di certificazione**, che devono essere compilati secondo le casistiche definite nell'allegato "Schema soggetti sottoposti a controlli antimafia (art-85-D.Lgs.159/2011)" e ritrasmessi alla scrivente Agenzia, allegando **copia di un documento di identità del dichiarante/dei dichiaranti.**

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione  
"Polo specialistico Demanio Idrico Acque  
per uso industriale ed altri utilizzi"  
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE  
Pietro Boggio Tomasaz  
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005  
s.m.i. )

Eventuali informazioni sono reperibili presso il Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma:

Pietro Boggio Tomasaz [pboggio@arpae.it](mailto:pboggio@arpae.it)

Andrea Pegazzano [apegazzano@arpae.it](mailto:apegazzano@arpae.it)

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521- 976101 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

**Via Garibaldi, 75 43121 - PARMA tel 0521 - 788711**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

